

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA**

**PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO**

**ORIGINALE**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO (ART. 24, DL. N. 133/2014, CONV. IN LEGGE N. 164/2014).**

*Nr. Progr.*           **54**

*Data*               **21/12/2015**

*Seduta NR.*           **13**

*Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA in data 21/12/2015 alle ore 09:00*

*Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Solita sala delle Adunanze, oggi 21/12/2015 alle ore 09:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'Art. 125 del R.D. Nr. 148 del 1915.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>	
Viti Carlo Duilio	SINDACO	Presente	
Cuccu Roberta	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pirodda Luigia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Filippeddu Christian	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Piccinnu Maria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Zuncheddu Piero	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Meloni Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Ruiu Giovanna Beniamina Pia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Abeltino Pietro	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Mariotti Maria Paola	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Ricciu Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Antonaglia Marco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Padre Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>12</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>1</b>

Assenti Giustificati i signori:

*RICCIU FRANCESCO*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Sono presenti gli Assessori Esterni:*

*Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA GIOVANNA MARIA MURGIA.*

*In qualità di SINDACO, l'DOTT. DUILIO VITI CARLO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.*

Allegati:

1) Pareri di ex. art.49 - comma 1 - D.Lgs 18 agosto 2000 N. 267

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO  
AMMINISTRATIVO (ART. 24, DL. N. 133/2014, CONV. IN LEGGE N. 164/2014).**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che in questo periodo di crisi economica è sempre maggiore la difficoltà per i comuni di far fronte alle innumerevoli esigenze legate al territorio e alla domanda di servizi (pulizia e decoro del territorio, manutenzioni del patrimonio e del verde, ecc.), stante anche il drastico e perdurante taglio di risorse provenienti dallo Stato per il finanziamento dei bilanci e contestualmente si diffonde il numero di cittadini che loro malgrado, anche a causa della perdita del lavoro, non sono più in grado di pagare le tasse locali (IMU, TARI, TASI);

Premesso altresì che l'articolo 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, in base al quale il cittadino, sia come singolo sia in forma associata, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine;

Atteso che il legislatore, nell'acquisire consapevolezza del difficile contesto economico e sociale in cui si trova il paese, ha recentemente varato disposizioni legislative finalizzate ad aprire nuovi spazi di intervento per dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale riconosciuto dalla Costituzione;

Visto in particolare l'art. 24 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante *Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*, il quale riconosce ai comuni la possibilità di “definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito,

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 54 DEL 21/12/2015

*per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute”;*

Tenuto conto che attraverso tale disposizione si introduce una procedura snella e non onerosa, denominata “*baratto amministrativo*”, in base alla quale i cittadini possono essere autorizzati a realizzare specifiche attività qualificate come “*di pubblico interesse*” in cambio di agevolazioni tributarie, sotto forma di esoneri o riduzioni, per un periodo limitato e definito e per specifici tributi di competenza comunale;

Atteso che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano, o il servizio di pulizia di immobili comunali;

Considerato che tale forma di intervento offre innumerevoli vantaggi in quanto:

- viene tutelato il diritto di ogni persona di preservare le risorse economiche per i bisogni primari, soprattutto laddove situazioni contingenti di emergenza portano a diventare evasori non colpevoli;
- vengono valorizzate la dignità e le capacità personali di ogni individuo che, mettendo la propria attività al servizio della comunità, ne trae effetti positivi sul piano psicologico e sviluppa il senso appartenenza alla collettività;
- viene garantito il dovere di ciascuno di concorrere alla spesa pubblica attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale in luogo del pagamento dei tributi;
- consente al Comune di integrare le proprie attività per sopperire alle carenze di risorse ed elevare il livello di decoro urbano e di cura del bene pubblico;

Ritenuto pertanto di avvalersi dello strumento del baratto amministrativo, prevedendo la possibilità di “scontare” il pagamento dei tributi sulla base dei criteri, inseriti nel regolamento;

Visto l'allegato schema di regolamento, che disciplina l'applicazione del baratto amministrativo;

Tenuto conto che l'approvazione di detto regolamento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente, in quanto viene demandato alla Giunta Comunale la fissazione del tetto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 54 DEL 21/12/2015

massimo delle agevolazioni tributarie concedibili, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;

Ritenuto di provvedere in merito;

Attesa la propria competenza in ordine all'approvazione del presente regolamento, ai sensi dell'art. 42 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile dell'area Lavori Pubblici e Manutenzioni;

Parere: favorevole

IL RESPONSABILE  
Geom. Giovanni Andrea Cucciari

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile dell'area Economico Finanziaria;

Parere: favorevole

IL RESPONSABILE  
Anna Piccinu

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 24 del decreto legge n. 133/2014 (conv. in legge n. 164/2014), il "*Regolamento sul baratto amministrativo*", composto di n° 12 articoli che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione all'Albo pretorio On Line e la diffusione in luoghi pubblici dei contenuti e della possibilità di accesso al "*Baratto Amministrativo*";
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi espresse sempre per alzata di mano;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 54 DEL 21/12/2015**

IL SINDACO

*DOTT. CARLO DUILIO VITI*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*DOTT.SSA GIOVANNA MARIA MURGIA*

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE.**

Su attstazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lvo 18.8.2000, n. 267, è stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Addì, 21/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

*DOTT.SSA GIOVANNA MARIA MURGIA*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

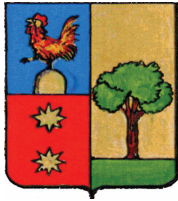
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/12/2015 giorno successivo al decimo di pubblicazione (art. 134, 2° comma D.Lvo n. 267/2000).

Addì, 21/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

*DOTT.SSA GIOVANNA MARIA MURGIA*

---



**COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA**

**PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero Proposta **54** del **16/12/2015**

Numero Delibera **54** del **21/12/2015**

Settore/Servizio: **Servizio Finanziario -**

---

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO (ART. 24, DL. N. 133/2014, CONV. IN LEGGE N. 164/2014).**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Data 16/12/2015

IL RESPONSABILE DI SETTORE

PICCINNU ANNA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Data 16/12/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

PICCINNU ANNA

COMUNE DI ..... (Prov. ....)

## **REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO**

(art. 24, D.L. n. 133/2014, conv. in legge n. 164/2014)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. .... in data .....



### **Art. 1 – Oggetto e scopo del regolamento**

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 118 della Costituzione e dell'art. 24 del decreto legge 133/2014 (conv. in legge n. 164/2014), disciplina il “*baratto amministrativo*”, quale espressione del contributo concreto al benessere della collettività, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

### **Art. 2 - Soggetti che possono accedere al baratto amministrativo**

1. Possono accedere al baratto amministrativo i cittadini, singoli o associati, in possesso dei requisiti di seguito indicati<sup>1</sup>:

a) per cittadini:

- o essere residenti nel Comune;
- o avere una età non inferiore a 18 anni;
- o idoneità psico-fisica da valutare in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere;
- o non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater-1 e per i delitti contro la libertà personale;
- o avere un ISEE non superiore a €9.000,00 (novemila€uro);
- o avere tributi comunali arretrati da almeno un biennio e non pagati;

b) per le associazioni o altre forme associative:

- sede legale nel Comune;
- scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune;
- iscrizione nell'apposito registro, qualora previsto dalla normativa vigente;

2. I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 3.

### **Art. 3 – Presentazione della domanda**

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda compilando l'apposito modello riportato in allegato entro e non oltre il trentesimo giorno a partire dalla di ricevimento del sollecito di pagamento; in caso di mancato ricevimento del sollecito, la domanda deve essere presentata entro il 31 gennaio di ogni anno successivo. Nella domanda deve essere specificato il numero dei moduli a cui si intende partecipare, ed allegando l'eventuale progetto da realizzare. Per l'anno 2013 e precedenti la domanda potrà essere presentata entro il 31 gennaio 2016;

2. Ciascun soggetto ovvero ciascuna famiglia può accedere annualmente al baratto amministrativo per un importo non superiore a:

- o €. 500,00 per cittadini singoli ovvero famiglie;
- o €. 500,00 per associazione o gruppi di cittadini riuniti in forme associative.

3. L'Ufficio Tributi verifica le domande presentate e predispone le relative graduatorie attribuendo i punteggi secondo i seguenti criteri:

---

<sup>1</sup> I criteri proposti rappresentano un semplice ausilio per il comune, che potrà modificarli o integrarli in base alle proprie esigenze e scelte amministrative.

Criterio		Punteggio
ISEE	0,00 - 3.000,00	10
	3.001,00 - 6.000,00	7
	6.001,00 - 9.000,00	4
Stato di disoccupazione		10
Stato di cassa integrazione		10
Nuclei mono-genitoriali		10
Presenza di minori a carico (per ogni minore)		5
Presenza di familiari con handicap superiore al 66% (per ogni familiare)		10
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda		3

#### **Art. 5 - Individuazione dei tributi e dell'ammontare complessivo delle agevolazioni**

1. L'adesione al baratto amministrativo dà il diritto ad ottenere agevolazioni, sotto forma di esenzione (ovvero sotto forma di riduzione del 75%), dei seguenti tributi comunali:

- IMU;
- TASI;
- TARI;

2. Le agevolazioni riconosciute in materia di TARI sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e finanziate con risorse diverse dai proventi della tassa.

4. L'ammontare dell'agevolazione spettante, nel limite massimo di quanto indicato al comma 1, è determinata dal numero di moduli a cui ciascun soggetto ha aderito, per il valore allo stesso attribuito.

#### **Art. 6 - Interventi**

1. Gli interventi da attuarsi mediante il baratto amministrativo avranno carattere occasionale e non continuativo e saranno finalizzati alla pulizia, alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'amministrazione o proposti dai cittadini, privilegiano le aree e gli edifici in cui sono ubicate le scuole comunali.

2. Gli interventi hanno come obiettivo:

- l'integrazione o il miglioramento degli standard manutentivi garantiti dal Comune o il miglioramento della vivibilità e della qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

3. A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc.;
- recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

## **Art. 7 - Progetti**

1. Gli interventi da attuarsi mediante il baratto amministrativo sono individuati annualmente su iniziativa dei cittadini ovvero dell'amministrazione secondo le modalità di seguito descritte.
2. Contestualmente alla presentazione della domanda per aderire al baratto amministrativo, i soggetti di cui all'articolo 2 possono proporre al Comune progetti da finanziarsi mediante il baratto amministrativo.
- 3 L'Ufficio Tecnico cura l'istruttoria dei progetti presentati ai fini della loro ammissibilità verificando:
  - la coerenza con le prescrizioni del presente regolamento;
  - la fattibilità tecnica del progetto;
  - che lo stesso non ricada nel programma manutentivo dell'ente;
  - gli oneri a carico dell'amministrazione comunale.
4. E' altresì facoltà del Comune proporre, su iniziativa dell'Ufficio Tecnico, propri progetti per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 6.
5. I progetti sono organizzati in moduli prestazionali di 8 ore ciascuno, per un valore "simbolico" di 50,00 euro per ciascun modulo. Per i progetti presentati dai cittadini/associazioni, il numero di moduli è valorizzato dall'Ufficio Tecnico al termine dell'istruttoria.
6. Con deliberazione della Giunta Comunale, vengono approvati i progetti ammissibili e individuati quelli finanziati nel limite delle risorse a disposizione, dando priorità, nell'ordine:
  - a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute;
  - ai progetti di iniziativa di parte.
7. I progetti di iniziativa comunale sono assegnati ai soggetti di cui all'art. 2 seguendo l'ordine in graduatoria.
8. Qualora il numero dei soggetti utilmente collocati in graduatoria non fosse sufficiente ad esaurire le disponibilità, vengono prese in considerazione le eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale di consegna delle stesse.
9. La rinuncia ad eseguire il progetto determina la decadenza dalla graduatoria.

## **Art. 8 - Svolgimento delle attività**

1. Lo svolgimento delle attività è effettuato previa individuazione del calendario delle stesse, da stabilirsi di concerto con l'amministrazione comunale. Per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento dello stesso può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.
2. In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono eseguiti, al fine di conteggiare il monte ore assegnato al singolo "*baratto amministrativo*".
3. Il progetto può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul posto, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il quale nominerà un Tutor tra i soggetti partecipanti.
4. Il mancato rispetto per due volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.
5. Al termine delle attività il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, di concerto con il Tutor, qualora nominato, verificherà le prestazioni rese ed attesterà la totale o parziale realizzazione del progetto. In caso di parziale realizzazione del progetto il numero dei moduli verrà ridotto proporzionalmente.
6. L'attestazione inerente la realizzazione del progetto con indicazione dei moduli e del relativo controvalore costituisce "*titolo di credito*" per ottenere l'agevolazione tributaria di cui all'art. 5.
7. I titoli di credito rilasciati dall'Ufficio Tecnico sono trasmessi tempestivamente all'interessato e, per conoscenza, all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza.

### **Art. 9 - Obblighi dei partecipanti**

1. I destinatari del "*baratto amministrativo*" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino.
2. L'attività assegnata ai soggetti, singoli o associati, del "*baratto amministrativo*" deve essere svolta personalmente e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Essi operano a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.
3. Il soggetto interessato è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico o, ove nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

### **Art. 10 - Attrezzature, materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale**

1. Il Comune fornisce i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali necessari. Il progetto presentato dal singolo richiedente, potrà prevedere anche la fornitura di materiale o attrezzatura propria. In tale caso verrà determinato l'importo del materiale e/ o dell'attrezzatura fornita autonomamente e verrà compensata in valore di modulo/moduli al prezzo corrente per i materiali, le attrezzature in base al tempo impiegato raffrontato al prezzo dei noli correnti.
2. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività, la mancata restituzione comporterà l'applicazione di una penale pari al prezzo di mercato, per ogni singola attrezzatura ridotto del 40% per il normale consumo o deterioramento.

### **Art. 11 - Assicurazione**

1. I cittadini che aderiscono al baratto amministrativo saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.
2. Per quanto attiene alle associazioni o alle formazioni sociali di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.
3. Il cittadino/associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

### **Art. 12 - Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività/immediata eseguibilità della deliberazione consiliare di approvazione.
2. Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.
3. Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.

Modulo di domanda

Al Comune di .....  
Ufficio .....  
.....  
.....

**Oggetto: Domanda di adesione al “Baratto amministrativo”**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... CAP ..... in  
Via/Piazza ..... n. ....  
C.F. ...., in qualità di:  
 singolo cittadino;  
 rappresentante dell’Associazione .....  
avente sede legale a .....  
Via/Piazza ..... n. ....  
C.F. .... iscritta al Registro .....

**CHIEDE**

ai sensi dell’articolo 24 del DL 133/2014 (conv. in legge n. 164/2014) e del regolamento comunale, di poter partecipare al *Baratto amministrativo* mediante:

- REALIZZAZIONE DI UN PROPRIO PROGETTO                       ADESIONE A PROGETTO COMUNALE

**DESCRIZIONE PROGETTO (EVENTUALE):**

.....  
.....  
.....  
.....

**MEZZI E ATTREZZATURE DI CUI SI NECESSITA:**

.....  
.....  
.....

**DURATA DEL PROGETTO:** DAL ..... AL ..... (TOTALE ORE: .....)

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui all’art. 47, commi 1 e 3, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali relative a dichiarazioni false e/o mendaci e delle conseguenze relative alla perdita dei benefici ottenuti, ai sensi dell’art. 76 del d.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

di possedere i requisiti di partecipazione previsti dal Regolamento ed inoltre, ai fini della formulazione della graduatoria, di trovarsi in una delle seguenti situazioni<sup>2</sup>:

- disoccupato;  
 cassa-integrato;  
 nucleo mono-genitoriale;  
 presenza di minori a carico;  
 presenza di familiari con handicap superiore al 66%;

<sup>2</sup> Barrare la casella che interessa

Allega:

- progetto di Baratto Amministrativo;
- ISEE;
- Statuto dell'associazione:
- .....

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere informato che:

- i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le istruttorie dell'istanza presentata e per le finalità ad essa strettamente connesse;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che informatici a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicati a concessionari o altri soggetti pubblici che, in base a norme di legge o di regolamento, possono essere portati a conoscenza dei dati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio;
- il responsabile del trattamento dei dati è Anna PICCINNU;
- in ogni momento può essere esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, rivolgendosi all'indirizzo specificato.

....., li .....

Firma

.....